

VareseNews

Mini Imu, “sotto i 12 euro non si paga”

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2014

«I Comuni sono diventati gli esattori per decisioni assunte dallo Stato. E a noi sindaci e agli assessori tocca ricevere le proteste delle popolazioni». L'ennesimo balzello che andrà pagato entro il 24 gennaio, il conguaglio Imu per le maggiorazioni previste e autorizzate ai Comuni dal Governo, scatena la rabbia di Massimo Cesaro, sindaco di Cuasso al Monte.

Che però annuncia: «Si tratta di poche decine di euro, è vero, ma suonano come una beffa. Noi a Cuasso, non chiederemo il pagamento per somme uguali o inferiori a 12 euro. Quindi chi dovesse trovarsi, e non sono pochi i cuassesi che saranno formalmente chiamati a pagare tale somma, nelle condizioni di dover saldare quella cifra sappiano che non ci devono nulla».

Resta il problema delle

casse comunali che, in grandi città e piccoli paesi sono sempre più vuote. «Lo Stato taglia pesantemente i trasferimenti ormai la costante da anni a questa parte. Poi invita i Comuni ad aumentare le maggiorazioni sulle imposte per i servizi, per i rifiuti, per le case». Dopo aver abolito il pagamento dell'Imu sulla seconda casa se data in usufrutto gratuito dai genitori al proprio figlio o viceversa, Cuasso rinuncia così anche ad una parte delle somme dovute per il conguaglio della stessa imposta sugli immobili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it